



# COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – TRIENNIO 2024/2026.</b>	<b>N.</b>	40
	<b>DEL</b>	<b>18/07/2024</b>

L'anno **duemilaventiquattro** , il giorno **diciotto** , del mese di **luglio** , dalle ore **17:00** alle ore 20:10, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, convocato con avvisi scritti e recapitati ai sensi di Legge, su determinazione del Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica Ordinaria di Prima convocazione.

Risultano presenti all'appello nominale i seguenti Consiglieri comunali:

	Presenti	Assenti
1) Briguglio Letterio	X	
2) Arena Salvatore	X	
3) Cannistraci Simona	X	
4) Di Blasi Maria Luisa		X
5) Arria Andrea	X	
6) Parisi Pietro Maria	X	
7) Italiano Caterina	X	
8) Basile Sonia	X	
9) Briguglio Tindaro	X	
10) Briguglio Mario	X	
<b>Totali</b>	<b>9</b>	<b>1</b>

Consiglieri assegnati n°10 – Consiglieri in carica n°10

Consiglieri presenti n° 9 , assenti n°01

Assume la presidenza il Presidente Del Consiglio Comunale Dott. Briguglio Letterio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Dott.ssa Minissale Giuseppina.

Partecipano per l'Amministrazione il Sindaco Dott. Gianfranco Moschella, Il Vice Sindaco

Domenico Cifalà e l'Assessore Dott.ssa Annalisa Cordaro.

Presenti il Responsabile dell'Area Economico- Finanziaria Dott.ssa Antonella Bongiorno e il Responsabile dell'Area Tecnico-manutentiva Geom. Morabito Giuseppe.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione avente ad oggetto: *“Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – Triennio 2024-2026”*.

Interviene il consigliere di minoranza Briguglio Tindaro che fa presente che fondamentalmente tale piano è lo stesso dello scorso anno.

Risponde l'Assessore Cifalà Domenico affermando che questo piano è stato approvato qualche mese fa con l'aggiunta poi di alcuni beni immobili, soprattutto terreni che a seguito di lavori pubblici del passato non erano stati volturati ed attualmente erano ancora ricadenti in capo ai vecchi originari proprietari e quindi si è approfittato del fatto che inserendoli in questo piano vengono assunti al patrimonio dell'ente e quindi volturati sanando queste situazioni pregresse del passato. Ricorda il pozzo e la trivella di Guidomandri superiore e dei lavori in Contrada Saponarà.

Interviene il consigliere di minoranza Briguglio Tindaro che vuole fare una domanda che aveva già fatto informalmente alla Dott.ssa Bongiorno e precisamente fa presente che guardando il piano delle alienazioni nota che sono dati dei valori per quanto riguarda gli immobili che sono da mettere in vendita e ha verificato che in alcuni casi il valore che trova in questo piano non corrisponde al valore per il medesimo immobile che è indicato nello stato patrimoniale. Porta l'esempio del plesso di Contrada Saponarà che nell'elenco degli immobili inventariati nello stato patrimoniale si hanno valori diversi rispetto a quelli indicati nel presente piano. Fa presente che parlando con la Dott.ssa Bongiorno lei gli spiegava che questo si dovrebbe verificare nel consuntivo dell'anno in questione con un allineamento dei dati.

Interviene il Sindaco Dott. Moschella Gianfranco precisando che si deve fare un distinguo. Fa presente che la valutazione fatta dall'ufficio tecnico nasce dal valore di mercato dell'immobile che si dà per l'alienazione o la valorizzazione, invece un discorso diverso è quello dello stato patrimoniale per il valore “libro” che nasce dall'inizio dell'opera con il piano di ammortamento dell'opera stessa che tiene conto del tempo che passa dalla realizzazione dell'opera fino all'effettivo ammortamento. Fa presente che il valore a cui dare priorità è quello che risulta dallo stato patrimoniale, mentre la valutazione che viene fatta in sede di dismissione è soltanto indicativa ed è relativa alla vetustà dell'immobile ed allo stato in cui si trova. Precisa che il disallineamento numerico è dovuto dal fatto che da una parte vi è il valore “libro” e dall'altra parte vi è il valore di mercato.

Interviene il consigliere di minoranza Briguglio Tindaro chiedendo se nel consuntivo questi valori rimangono diversi.

Risponde il Sindaco Dott. Moschella Gianfranco chiarendo che nel consuntivo potrà essere rivisto il valore di mercato, ma conferma che la giustizia è data dal valore del patrimonio ragionando da un punto di vista contabile.

Interviene il consigliere di minoranza Briguglio Tindaro precisando che nel bilancio come risorse per la copertura e nella prospettiva di incasso viene riportato il valore indicato nel piano delle alienazioni.

Interviene il Sindaco Dott. Moschella Gianfranco affermando che è necessario fare una valutazione attenta ed uniformarsi in quanto è impensabile che si completano delle opere nel tempo e ancora l'immobile rimane in capo al proprietario iniziale dopo che i lavori sono stati finiti e gli immobili sono stati ristrutturati ed ancora le particelle non sono volturate.

Di seguito, non essendoci altri interventi, il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione in oggetto.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

**PRESENTI E VOTANTI N. 9- VOTI FAVOREVOLI N. 6- VOTI CONTRARI N. 0 - ASTENUTI N. 3 (Basile Sonia, Briguglio Tindaro e Briguglio Mario)**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la lettura della proposta di deliberazione;

**VISTA** la Legge 142/1990 così come recepita dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

**RILEVATO** che sulla presente proposta sono stati resi i pareri di cui all'art.53 della Legge 142/1990 così come recepita ed integrata dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

**RILEVATO** che sulla presente proposta è stato reso il parere da parte del Revisore dei Conti;

**VISTO** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

**PRESO ATTO** dell'esito della eseguita votazione e sentita la successiva proclamazione da parte del Presidente

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - Triennio 2024-2026"*.



# COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Telefono : 090 - 9596711

Fax : 090 – 951239

P. I. 00393920830

email – [info@comunescalettazanclea.it](mailto:info@comunescalettazanclea.it)

\*\*\*\*\*

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL

Consiglio Comunale

N° 40 DEL 08/07/2024

Presentata dal Sindaco:  
Moschella Dr. Gianfranco

Responsabile Area Tecnico-manutentiva:  
Geom. Morabito Giuseppe

OGGETTO: Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – Triennio 2024/2026.

**Richiamato** il Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, come convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133 e, precisamente, l'art. 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali";

**Richiamata** la sentenza del 16/12/2009, n. 340, della Corte Costituzionale, che aveva dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 58, comma 2 del D.L. 112/2008 per contrasto con l'art. 117, terzo comma, della Costituzione;

**Visto** che il succitato art. 58, successivamente modificato e integrato dal Decreto Legge n. 201 del 6.12.2011, convertito con legge n.214/2011, prevede:

- al comma 1 che: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti locali ..., ciascun Ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione...";
- al comma 2 che: "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico – artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico – ambientale.... La deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 25 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione";
- al comma 3 che: "Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono

*gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto";*

- *al comma 4 che: "Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura";*
- *al comma 5 che: "Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge";*
- *al comma 6 che: "La procedura prevista dall'art. 3 bis del decreto legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001 n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008";*
- *al comma 7 che: "Si possono individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi";*
- *al comma 8 che: "Gli Enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001 n. 410 e s.m.i.";*
- *al comma 9 che: "Alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1 si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410: in concreto viene esteso ai beni dei Comuni oggetto delle operazioni di cui all'art. 58 l'esonero dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica - edilizia e fiscale";*

**Considerato** che la procedura in esame consente una semplificazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare di questo Comune nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione e contenimento dell'indebitamento e di ricerca di nuovi proventi destinabili a finanziamento degli investimenti;

**Dato atto**, quindi, che il Comune deve individuare i singoli beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo apposito elenco;

**Valutato** che l'attuazione del piano delle alienazioni 2024/2026 sarà condizionata al permanere dei presupposti tecnici, economici e giuridico - amministrativi a quel momento sussistenti, anche in considerazione dell'eventuale evoluzione del quadro politico programmatico, nell'intendimento di considerare, in ogni caso, l'alienazione del bene quale migliore strumento di valorizzazione dello stesso per l'utilità dell'Ente;

**Atteso** che i valori indicati per i singoli beni assumono un valore indicativo, che sarà oggetto di puntuale definizione mediante perizia di stima propedeutica alla attuazione della dismissione, avuto particolare riguardo dell'andamento del mercato immobiliare;

**Fatto presente** che l'anno indicato nel piano è riferito all'avvio della procedura di dismissione e non alla conclusione con il trasferimento della proprietà a terzi non prevedibile né preventivabile, anche in considerazione della crisi del mercato immobiliare italiano conseguente al crollo delle proposte di acquisto, al rallentamento drammatico nella erogazione di mutui e alla conseguente flessione delle vendite;

**Dato atto** che:

- con D.G.M. n. 47 del 23/02/2024 si è provveduto all'individuazione dell'elenco dei singoli beni immobili da inserire nel Piano delle valorizzazioni ed alienazioni immobiliari 2024/2026, predisposto dal Responsabile dell'Area Tecnico-manutentiva, che si allega alla presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale;

- con successiva D.G.M. n.100 del 19/04/2024 si è disposta l'integrazione del superiore provvedimento con l'inserimento delle seguenti particelle: nn.1127,1128,1129,1130,1131 e 1244;
- con ulteriore D.G.M. n.159 del 02/07/2024 si è ritenuto opportuno aggiungere, al summenzionato dispositivo, altre particelle e, precisamente, le nn. 828,829,831,832 e 880;

**Considerato** che, a seguito dell'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni da parte del Consiglio Comunale, gli immobili in esso previsti saranno classificati come patrimonio disponibile;

**Considerato**, altresì, che il piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito in Legge n. 133 del 6/08/2008;

**Valutato e preso atto** che i proventi derivanti dalle alienazioni previste risultano basilari per il conseguimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno a legislazione vigente e per assicurare il puntuale pagamento delle spese di investimento avviate e da avviarsi;

**Considerato**, quindi, che eventuali mancate alienazioni dovranno essere compensate da interventi di pari importo sulle entrate o sulle spese correnti al fine di assicurare il rispetto del patto di stabilità interno, quale principio di coordinamento della finanza pubblica;

**Richiamato**, in particolare, il punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio ai sensi del D.lgs. 118/2011;

**Dato atto** che la presente deliberazione verrà inserita nella Sezione Operativa parte II del DUP;

**Acquisiti** il parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990 n. 142 - come recepita con l'art. 1 comma 1 lett. i) della L.R. 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 1 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

**Visto** il vigente Statuto comunale;

**Visto** il D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**Visto** il vigente O.A.EE.LL. della Regione Sicilia

## **PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI**

1. **Di approvare** il "Piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari 2024/2026", predisposto dal Responsabile dell'Area Tecnico-manutentiva, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito in Legge n. 133 del 6/08/2008, che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **Di dare atto** che l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico, artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale;
3. **Di dare atto**, altresì, che l'inserimento degli immobili nel Piano ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 c.c., ai sensi dell'art. 58 comma 3 del D.L. n. 112/2008, convertito in legge 133/2008 e ss.mm.ii., nonché effetto sostitutivo dell'iscrizione dei beni in catasto;
4. **Di dare atto**, parimenti, che il Piano sarà allegato al bilancio di previsione 2024/2026;
5. **Di dare atto**, inoltre, che l'elenco sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line all'esito della conseguita approvazione da parte del Consiglio comunale.

Il Responsabile dell'Area Tecnica – Manutentiva  
(Geom. Giuseppe Morabito)

Il Proponente  
(Moschella dr. Gianfranco)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 18/07/2024

Il presente verbale, viene sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE  
F.to **Briguglio Letterio**

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Sig.ra Simona Cannistraci

F.to

II SEGRETARIO COMUNALE

F.to **Dott.ssa Minissale  
Giuseppina**

### **PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO**

Il sottoscritto Segretario Comunale dispone che la presente deliberazione del Consiglio Comunale sia pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi a far data dal \_\_\_\_\_ Reg n. \_\_\_\_\_

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

**L'addetto alla pubblicazione**  
F.to

**Il Segretario Comunale**

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio on - line, certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 44/1991, all'Albo Pretorio on - line per 15 giorni consecutivi, dal 22/07/2024 al 06/08/2024

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
**F.to Dott.ssa Minissale Giuseppina**

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il Segretario Comunale, certifica:

X	Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art.12 della L.R. 03/12/1991, n. 44.
	Che la presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 03/12/1991, n. 44.

Il Segretario Comunale  
F.to **Dott.ssa Minissale Giuseppina**







# Comune di Scaletta Zanclea

CITTÀ METROPOLITANA DI ME

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**PER LA PROPOSTA N. 40 DEL 08/07/2024**

**CON OGGETTO**

**Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – Triennio 2024/2026.**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, della L.R. 48/1991, così come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000

**ESPRIME**

parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica dell'atto attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

**Scaletta Zanclea, 08.07.2024**

**IL Responsabile dell'Area**

**Geom. Giuseppe Morabito**



# COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

## ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

PER LA PROPOSTA N. 40 DEL 08/07/2024

CON OGGETTO

Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – Triennio 2024/2026.

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria  
ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, della L.R. 48/1991, così come modificato dall'art. 12  
della L.R. 30/2000

ESPRIME

parere Favorevole per la regolarità contabile dell'atto.

ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90, così come recepito dalla L.R. 48/91, così come  
modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000

ATTESTA

Che l'approvazione del presente provvedimento \_\_\_ comporta \_\_\_ non comporta riflessi diretti o  
indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Anno	Imp / Sub	Codice	Capitolo	Importo €
------	-----------	--------	----------	-----------

Scaletta Zanclea, 09.07.2024

Il Responsabile dell'Area  
Dott.ssa Antonella Bongiorno



# Comune di Scaletta Zanclea

## Città Metropolitana di Messina

### ORGANO DI REVISIONE

#### VERBALE N. 17 DEL 14 luglio 2024

Il sottoscritto Revisore Unico Andrea Ferrante, nominato con Delibera del C.C. n. 1 del 21/01/2022;

Vista

la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 08 luglio 2024, avente per oggetto "Approvazione Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari – Triennio 2024-2026", passa all'esame della stessa e dei documenti allegati per rilasciare il relativo parere di competenza.

#### PREMESSO

- che il piano delle alienazioni e valorizzazione è un atto da allegare al bilancio di previsione con l'obiettivo di garantire il riordino, la gestione e la valorizzazione del patrimonio del Comune;

- che l'art.58 del D.L. n. 12 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n.133 del 6 agosto 2008, prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regione, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, al fine dell'inserimento degli stessi nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

- che ai sensi della medesima norma, l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da parte della Giunta Comunale avrà le seguenti conseguenze:

- gli immobili in esso contenuti saranno classificati come patrimonio disponibile;
- il piano costituirà variante allo strumento urbanistico generale senza la necessità di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni (tranne nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente);
- l'inclusione di un immobile nel piano avrà effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produrrà gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

Visto l'elenco allegato a firma del Responsabile dell'Area Tecnica Geom. Giuseppe Morabito che fa parte integrante e sostanziale della presente.

**VISTI**

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente O.A.EE.LL. della Regione Sicilia;
- il Parere di regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Tecnica Geom. Giuseppe Morabito, espresso in data 08/07/2024;
- il Parere di regolarità contabile del Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria Dott.ssa Antonella Bongiorno, espresso in data 09/07/2023

**ESPRIME**

**parere favorevole** sulla proposta di consiglio comunale n. 40 del 08/07/2024 con oggetto "Approvazione Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari – Triennio 2024-2026".-

**Il Revisore Unico**  
**Rag. Andrea FERRANTE**

\* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.